



# La Santa Sede

---

VISITA PASTORALE IN PUGLIA

**GIOVANNI PAOLO II**

**ATTO DI AFFIDAMENTO DELLA PUGLIA ALLA VERGINE**

***REGINA CAELI***

*Aeroporto «Gino Lisa» (Foggia) - Domenica, 24 maggio 1987*

1. A coronamento di questa solenne Eucaristia e prima di recitare il “Regina coeli”, vorrei - in unione di pensieri e di cuori con i miei fratelli nell’episcopato -, affidare a colei che Cristo ci ha lasciato per Madre tutta la popolazione della cara e fedele terra che mi accoglie pellegrino del Vangelo e che è legata alla Vergine Maria da affettuosa devozione, incisa da secoli nella sua storia.

2. Madre del Redentore e Madre nostra,  
fiduciosi ricorriamo al tuo amore materno  
e invochiamo il tuo aiuto.

Nel presente trapasso di civiltà  
che segna profondamente la vita della regione pugliese,  
fa’ che tutti i figli e le figlie della Chiesa della Capitanata,  
riscoprendo le ricchezze delle loro grandi tradizioni,  
abbiano il coraggio di vivere in profondità  
il messaggio del tuo Divin Figlio,  
“via, verità e vita” (cf. Gv 14, 6);  
lo traducano in opere,  
perché sia lievito fecondo di spiritualità e di umanità,  
in ogni strato del tessuto sociale:  
nella famiglia, nella scuola, nel mondo del lavoro e della cultura,

negli ambienti in cui si decidono le sorti della comunità.

3. Regina del cielo e speranza nostra,  
invocata a Foggia sotto il magnifico titolo di "Incoronata",  
io depongo nel tuo cuore materno  
i problemi e le angustie, gli aneliti e le speranze  
di queste amate popolazioni, che confidano in Te.  
Affido al tuo Cuore Immacolato l'intero Popolo di Dio -  
sacerdoti, religiosi, fedeli laici, uomini e donne -:  
diventi più viva in tutti la coscienza  
di audaci testimoni dei valori proclamati dal Vangelo  
di fronte alle piaghe che affliggono la vita odierna.  
Con accenti specialissimi, cui è più teneramente aperto il tuo Cuore,  
ti affido i giovani ed i loro alti ideali.  
Saranno essi, nel Duemila,  
a testimoniare la vitalità di oggi ed a raccoglierne  
- Dio lo voglia! - i frutti.  
Siano ora tra gli artefici di quei beni,  
soprattutto di pace e di speranza,  
che il mondo moderno ha in gran parte smarrito  
e va affannosamente cercando.  
Alma Madre del Redentore,  
ottieni che il passaggio del successore di Pietro  
in queste terre generose  
sia sorgente di un fervido risveglio spirituale pastorale;  
che l'imminente Anno Mariano sia per le singole anime  
e per tutta la compagine comunitaria  
una prolungata, ardente Pentecoste.  
Amen.

© Copyright 1987 - Libreria Editrice Vaticana